MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e s.m.i., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017 in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO l'art.21, commi 1 e 6, del Dlgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ove si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO l'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 e s.m.i. "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la Legge di Stabilità 2016, (Legge, 28 dicembre 2015, n. 208) – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (GU n.302 del 30-12-2015 – Suppl. Ordinario n. 70), contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art.37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del Dlgs n.50/2016, che ribadisce i sopra citati obblighi;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge, 11/12/2016 n. 232) pubblicata sulla G.U. 21/12/2016, contenente all'art. 60 ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Stabilità 2018 (Legge, 27 dicembre 2017, n. 205) pubblicata sulla G.U Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145) pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27/12/2019) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2019;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178 del 30/12/2020) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30/12/2020;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, intitolato "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la Pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

VISTO che l'art. 6, comma 13, del succitato decreto dispone che le amministrazioni individuino, nell'ambito della propria organizzazione, il soggetto referente per la redazione del programma biennale di acquisti di forniture e servizi;

RITENUTO necessario nominare la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente di questa Direzione Generale, quale referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023;

Tanto premesso,

D E C R E T A

1. di nominare la Dott.ssa Stefania Rupe referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, nonché dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali;

2. di attribuire al referente, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3, comma 15, del decreto ministeriale n. 14/2018, le seguenti funzioni:

- ricevere i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione;

- provvedere ad accedere ai siti informatici di cui all'art. 21, comma 7 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. di pubblicare il presente decreto sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale

Maria Condemi

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione e ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.